



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 20/06/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 13 maggio 2013, n.132

PSR 2007-2013 - Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Saverio Verna. Valutazione di Incidenza. ID\_4492

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con nota del n. 202389 del 26.11.2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10583 del 18.18.2012 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 304 del 16.01.2013 la regolarizzazione dell'istanza carente relativamente ai seguenti aspetti:
  - marca da bollo da € 14,62;
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
  - copia del provvedimento di concessione aiuti emanato dall'Organo competente;
  - indicazione dell'estensione della superficie dell'intervento e stralcio catastale;
  - definizione dell'intensità di diradamento parametrizzata sull'area basimetrica;
  - elaborati grafici e relazione tecnica relativi al progetto di manutenzione dello jazzo;
  - specifiche informazioni del medesimo percorso e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 69 del 10.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 175 del 14.01.2013, trasmetteva il proprio parere di competenza espresso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 17/2007;
- il proponente, con nota del 23.02.2103 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3182 del 28.03.2013, trasmetteva le integrazioni richieste specificando di non trasmettere ulteriori elaborati grafici e relazione tecnica relativi al progetto di manutenzione dello jazzo che, così come dichiarato, non sarà più oggetto di lavori ritenuti "non finanziabili";

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di miglioramento boschivo e di allestimento di percorsi naturalistici all'interno di un rimboschimento realizzato nel 1995 e costituito da due nuclei di forma quadrangolare distanti circa 100 uno dall'altro in cui sono state impiegate sia conifere (*Pinus halepensis* Mill. e *Cupressus sempervirens* L.) che latifoglie (*Celtis australis* L., *Ulmus minor* Mill., *Robinia pseudacacia* L., sporadicamente *Fraxinus ornus* L. e *Acer campestre* L.). La densità varia tra il 60 e il 100%. La superficie complessiva assomma a circa 22 ettari ed è individuata catastalmente alle particelle 9 e 15 del foglio 128 del Comune di Ruvo di Puglia.

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e nel SIC-ZPS, "Murgia Alta" caratterizzato dalla presenza di vaste superfici contraddistinte dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*), Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (\*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

(\* ) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona a gestione sociale "La Contessa";

Per quanto concerne l'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 1, esso consiste nelle seguenti operazioni:

1. tagli di diradamento del bosco di conifere che, per la sua alta densità, impedisce l'instaurarsi dei processi di colonizzazione da parte della vegetazione arborea ed arbustiva autoctone;
2. spalcatura mediante il taglio dei rami fino ad 1/3 dell'altezza delle piante e comunque non superiore a 2 m;

3. introduzione di latifoglie autoctone di pregio con una densità di 300 piantine/ha.

Per quanto riguarda invece l'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 3 esso è costituito da un percorso salute (fitness), un percorso naturalistico ed un'area gioco per bambini.

Lungo il primo percorso, della lunghezza totale di circa 846 metri, saranno allestite 19 postazioni per l'esecuzione di esercizi a corpo libero con attrezzi montati in loco. Il percorso naturalistico, della lunghezza di circa 5.814 metri, sarà allestito con la posa in opera di 50 panchine, 5 tavoli da pic-nic, 10 cestini portarifiuti e 4 portabiciclette. Saranno inoltre installate 20 bacheche e 20 poster esplicativi delle rilevanze ambientali, floro-faunistiche, architettoniche, paesaggistiche e delle peculiarità del bosco in oggetto.

Le aree di sosta e il percorso saranno delimitati da una staccionata della lunghezza complessiva di 2.000 metri.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Bari e il Comune di Ruvo di Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4 - 5):

1. nei lavori di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461.

2. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

3. il taglio di diradamento dovrà essere di tipo basso, interessando quindi solo il piano dominato. L'intensità del diradamento non dovrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

4. possono essere eliminate tutte le piante di robinia presenti nel popolamento in quanto essa costituisce specie alloctona invadente;

5. tra le specie da impiantare devono essere inserite specie fruttifere quali fico, gelso, azzeruolo, nespolo germanico, al fine di attrarre la fauna fruttivora;

6. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti ad avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
9. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
10. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
11. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
12. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzati con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
13. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
14. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
15. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere dell'Ente Parco dell'Alta Murgia espresso con nota n. 69 del 10.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 175 del 14.01.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche  
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “miglioramento boschivo” e di allestimento del “percorso naturalistico” inclusi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” e “Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Saverio Verna;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Ruvo di Puglia, all'Ente di gestione del Parco dell'Alta Murgia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---